

Tipologia del vincolo  
D.Lgs. n. 42 /2004

DESCRIZIONE DEL BENE VINCOLATO

PLANIMETRIA DI PROGETTO E INTERFERENZE CON IL VINCOLO

Tipologia dell'Opera

DESCRIZIONE DELL'OPERA

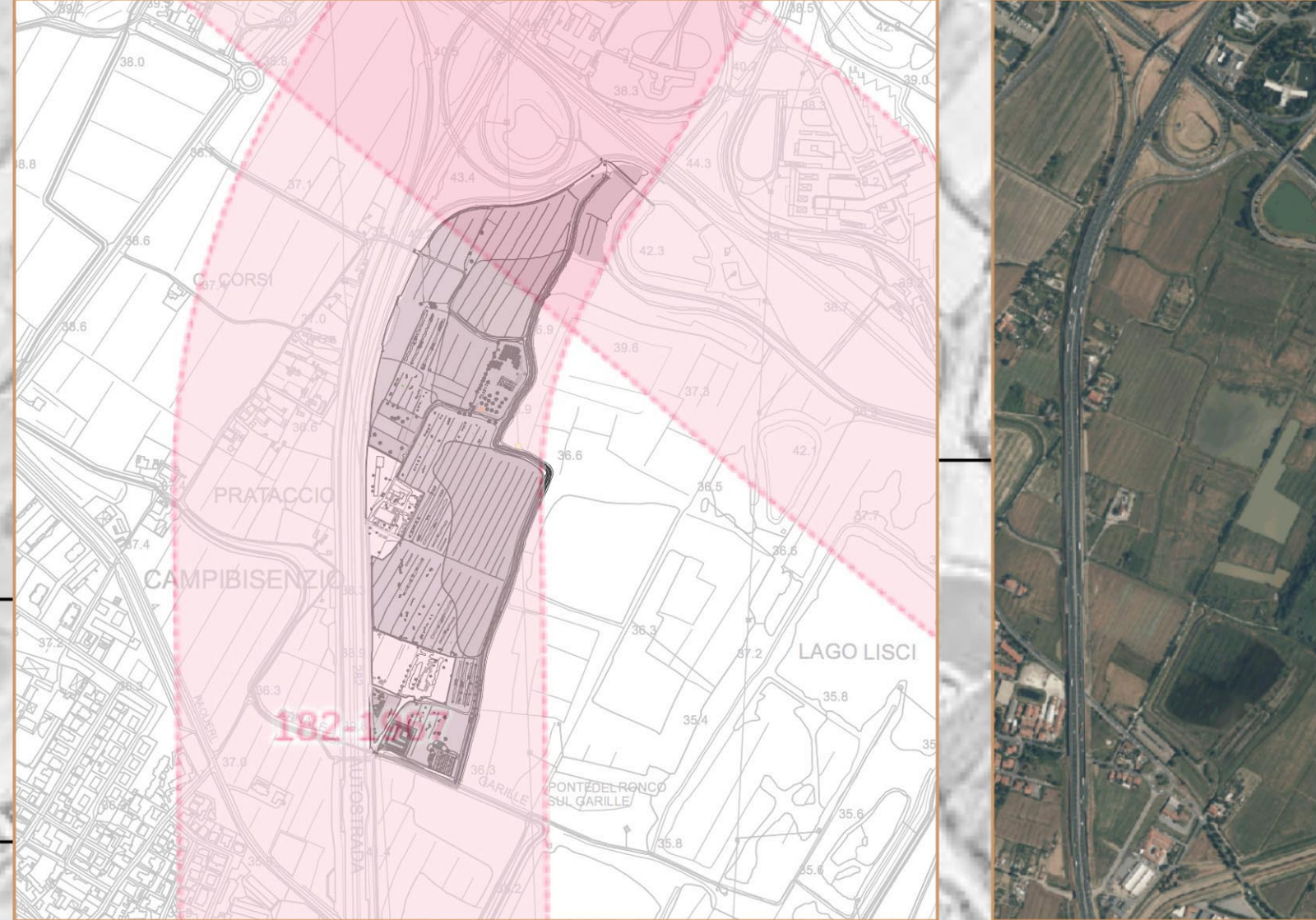
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'OPERA



Vista della fascia di rispetto della A1 nel territorio del Prataccio

Codice vincolo 9048104 : Zona ai lati dell'autostrada del sole nei comuni di Barberino di Mugello, Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Firenze, Bagno a Ripoli, Scandico, Rignano sull'Arno, Reggello, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Figline Valdarno

Codice vincolo 090074 : Fascia panoramica lungo la rotabile Firenze-Mare che offre visuale di ville e borghi celebri e di boschi (Firenze-Sesto Fiorentino-Campi Bisenzio-Prato)



IL PRATACCIO  
OPERA  
COMPENSAZIONE

Quest'area si caratterizza per i suoi connotati prettamente agricoli pur trovandosi all'interno dell'Area Protetta di Interesse Locale degli "Stagni di Focognano".  
Il disegno e l'orientamento dei campi, così come la bordatura con siepi e filari, è stato scelto come uno degli elementi ordinatori del progetto.  
L'intervento prevede anche la costituzione dell'habitat 6420-Praterie umide mediterranee, con piante erbacee alte in continuità con l'Oasi di Focognano.  
Le aree poste immediatamente a lato dell'autostrada, comprese nella fascia di rispetto autostradale, verranno lasciate alla rinaturalizzazione spontanea.  
Nella zona sud è prevista la realizzazione di una collinetta osservatorio, che consentirà la vista sull'area da una altezza di circa 3,5 m. sopra il piano di campagna.  
Nelle aree a ridosso dell'autostrada, interessate dalla fascia di rispetto per 50 m., i terreni verranno lasciati allo stato esistente favorendo la rinaturalizzazione spontanea.  
Ad est della fascia di rispetto, per una lunghezza variabile fra i 40 e gli 80 m., verrà effettuata la piantagione delle siepi, oggetto di traslocazione dalle aree dove verrà realizzata la nuova pista aeroportuale. La messa a dimora delle siepi avverrà seguendo l'andamento dei campi e dei fossi (scoline).  
Si prevede il riassetto dell'originario disegno dei campi storici alla data del 1954. Ad est di quest'area è prevista la realizzazione di praterie umide mediterranee con piante erbacee alte.

L'area del Prataccio si configura come un'area agricola a ridosso del tracciato autostradale e il progetto non modifica l'assetto della campagna esistente.  
La traslocazione delle essenze presenti attualmente nel sedime del futuro aeroporto avrà un esito di impianto di messa a dimora che seguirà la maglia di appoderamento esistente contribuendo al mantenimento dell'assetto paesaggistico e consolidando il ruolo testimoniale dell'area.  
Il progetto si pone il fine di salvaguardare la varietà e la qualità degli ecosistemi rurali, con particolare riferimento alle specie e agli habitat di interesse locale e al rapporto con i nodi primari e secondari della rete ecologica indicati nel Piano Paesaggistico.  
Il rapporto privilegiato è con la sistemazione naturalistica degli spazi degli Stagni di Focognano. Questo rapporto si esplicita nella scelta di posizionare le alberature verso il lato a ridosso dei rilevati dell'autostrada posizionando le formazioni arbustive e i prati verso gli specchi d'acqua dell'area protetta. Si crea, così, una continuità territoriale e paesaggistica tra le aree perlacuali degli stagni e la fascia confinante dell'opera di mitigazione.



Stato attuale della fascia di rispetto dell'autostrada

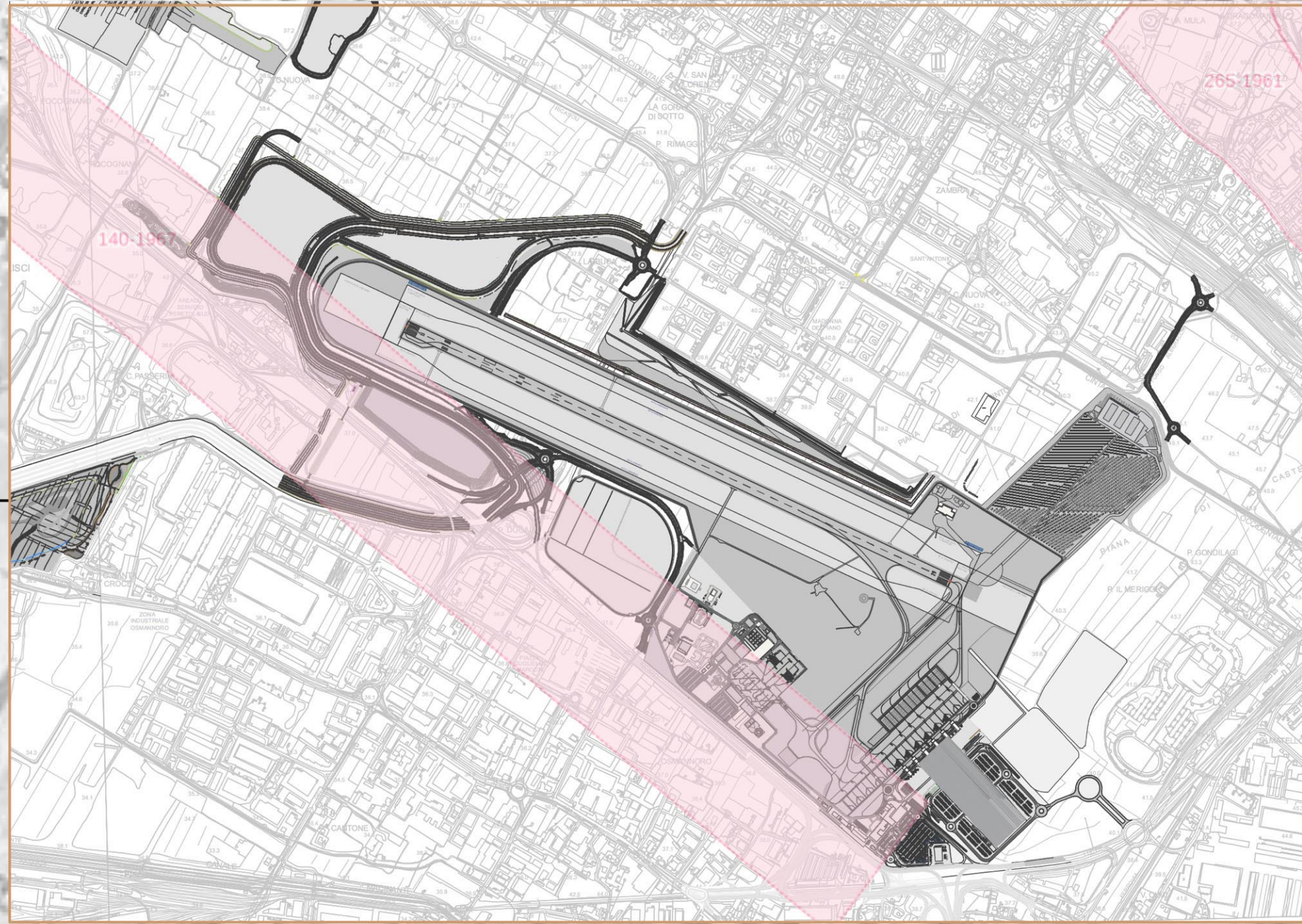


Fotoinserimento delle sistemazioni delle alberature traslocate dal territorio del sedime aeroportuale

Art. n. 136

"Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 e 157 del D. Lgs. 42/2004".

Codice vincolo 090074 : Fascia panoramica lungo la rotabile Firenze-Mare che offre visuale di ville e borghi celebri e di boschi (Firenze-Sesto Fiorentino-Campi Bisenzio-Prato)



AEROPORTO  
IDRAULICA  
VIABILITA'

Il masterplan prevede nella fascia di rispetto del tracciato autostradale la presenza di diverse tipologie di opere.  
Lungo il percorso della A11 al termine del tratto del casello autostradale si trovano i rilevati della regimentazione delle acque dietro i quali si sviluppa l'area di laminazione "A". Si trova, nella stessa zona la previsione della rimodellazione di una duna di mitigazione dell'autostrada.  
Il vincolo interessa il corso parallelo all'autostrada della nuova iniezione del Fosso Reale fino all'attraversamento della A11 in prossimità di via dell'Osmanoro dopo essersi nuovamente collegato nel percorso esistente.  
Tra il sedime della pista e il tracciato autostradale, tra la duna e l'area di laminazione, si trovano le opere di viabilità veicolare e i tracciati della viabilità di servizio.  
Dopo l'attraversamento viabilistico si sviluppa tra il sedime dell'aeroporto e il confine autostradale la vasca di autocontenimento idraulico.  
Sono previsti, procedendo in direzione Firenze, edifici di minore dimensione a servizio dell'attività aeroportuale.  
Ricade nella fascia di rispetto autostradale anche una piccola porzione marginale di pista aeroportuale.

È da intendere come elemento qualificante della visuale tutelata dal vincolo, la percezione della continuità fra la piana e il versante. Pertanto, acquisisce valore una soluzione progettuale che conservi una estensione dei con visuali ove esiste tale condizione, e andando a porre elementi qualitativamente superiori laddove sono già esistenti delle barriere o ostacoli visivi.  
Il vincolo si pone il fine di tutelare la vista panoramica che si percepisce dal nastro autostradale, non tanto del paesaggio della piana, quanto piuttosto della fascia di versante dove sorgono ville storiche con giardini, borghi e boschi di pregio. Questi elementi, che costituiscono un paesaggio antropizzato e di valore, si trovano ad una quota altimetrica superiore rispetto, sia alla sede stradale sia alla quota di pianura del sito di intervento e la distanza non consente una vista di dettaglio.  
Il rapporto tracciato autostradale-paesaggio è unidirezionale. Non costruisce una relazione diretta con il contesto urbano o rurale circostante, anzi per i tessuti costituisce una grave frattura. Il rilevato autostradale e le opere contenimenti si configurano importante barriera visiva nella percezione paesaggistica della piana, a breve e media distanza, ponendosi come una diga che delimita fisicamente in modo netto due porzioni. Diversamente la quota altimetrica consente una buona visuale del paesaggio. Un punto di vista privilegiato che è stata matrice dell'istituzione del vincolo.  
Pur cogliendo la presenza dei crinali e di porzioni di versante, dal tracciato autostradale non si percepisce per intero il rapporto piano-monte, se non in brevissimi tratti in corrispondenza dell'attraversamento di fossi e canali.  
Il cono visivo posto tra il tracciato del Fosso Reale e l'area dei fabbricati di servizio dell'aeroporto risulterà frammentato ma comunque percepibile tra i nuovi edifici di servizio, anche in considerazione dell'altezza del piano autostradale rispetto all'impasto dei nuovi fabbricati e l'altimetria del versante collinare di Monte Morello, posto a notevole distanza, soprattutto in relazione al sistema delle Ville Medicee che, dato l'effetto prospettico, non appariranno intercluse.  
In corrispondenza della pista esistente si trova una barriera vegetazionale arborea che oculta la vista della pista stessa e contestualmente, del contesto collinare retrostante.  
Al termine del tracciato autostradale si trova la zona del fabbricato del Terminal che sarà, nel progetto, ristrutturato integralmente. Lungo la fascia di rispetto autostradale è presente una barriera vegetazionale.  
Se nella parte terminale gli edifici esistenti e la barriera vegetazionale manterranno la loro funzione di barriera antropica di interdizione visiva, una considerazione riguarda gli aspetti connessi alla sicurezza stradale poiché le visuali verso le colline di Monte Morello non coincidono con il senso di marcia. In questo tratto le visuali non interdetta dalle barriere antropiche sopradescritte permettono una percezione del nuovo volume dell'aerostazione che propone nel suo disegno le forme dello skyline della forma della collina e una copertura vegetale che non potrà che contribuire all'integrazione del nuovo progetto con la quinta prospettata del paesaggio collinare di sfondo.



tracciato autostradale A11

PUNTI DI VISTA DALLA CARREGGIATA NORD VERSO I VERSANTI DEL MONTE MORELLO





LEGENDA

BARRIERA MORFOLOGICA DUNE E RILEVATI BARRIERA FISICA FRONTE EDILIZIO CONO VISIVO


Visuali prospettive dal tracciato autostradale verso i versanti di Monte Morello



I fabbricati aeroportuali di servizio che saranno oggetto di demolizione



  
 ENA.C. ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Coordinatore Proiezione


  
**AEROPORTO INTERNAZIONALE DI FIRENZE - "AMERIGO VESPUCCI"**

Oggetto

**PROJECT REVIEW - PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE AL 2035**

Titolo Documento Complessivo

**STUDI SPECIALISTICI INTERFERENZE DELLE OPERE AEROPORTUALI E DELLE OPERE DI COMPENSAZIONE RISPETTO I VINCOLI D.Lgs. N.42/2004 Art. 136**



Data di Progetto

**STUDIO AMBIENTALE INTEGRATO**

LIV	REV	DATA EMISSIONE	SCALA	CODICE FILE COMPLETO
SAI	00	MARZO 2024	-	FLR-PAE_SAI-PAE-10-15-PA-PL_Infert Comparsa Aerop Vincoli 136

TITOLO RIDOTTO  
 Infert Comparsa Aerop Vincoli 136

REVISIONI	DATA	DESCRIZIONE	REDAATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	03/03/24	EMMISSIONE PER PROCEDURA VALORIA	SA	ENALD	L'INNAMM

COMITENTE PRINCIPALE	GRUPPO DI PROIEZIONE	SUPPORTI SPECIALISTICI
 <b>Toscana Aeroporti</b> ACCOUNTABLE MANAGER Dott. Lorenzo Fedi	 <b>Toscana Aeroporti</b> DIRETTORE TECNICO Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara n°151	SUPPORTO SPECIALISTICO  <b>ISA s.p.a.</b> 11010 EST. - 51013 AREZZO
PORT HOLDER PROGETTAZIONE Ing. Lorenzo Tassinari	RESPONSABILE INTERAZIONE PRELAVORI SPECIALISTICO Ing. Nicola D'Agostino Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara n°151	
PORT HOLDER MANUTENZIONE Ing. Nicola D'Agostino		
PORT HOLDER AREA DI MOVIMENTO Gen. Luca Emery		